ASTI - PALAZZO MAZZETTI

26 novembre 2022

10 aprile 2023

Giovanni

Boldini

E IL MITO DELLA BELLE ÉPOQUE

ASTI, CORSO ALFIERI 357 - TEL 0141 530 403
PER INFO E PRENOTAZIONI WWW.MUSEIDIASTI.COM



GIOVANNI BOLDINI

Ritratto di Mademoiselle Eiffel

Portrait of Mademoiselle Eiffel

1917

OLIO SU TAVOLA / OIL ON PANEL

ETTORE TITO

Sul molo di Venezia

On the Dock in Venice

1900



ALESSANDRO RONTINI

Il primo bacio

First Kiss

1899 ca.

OLIO SU TELA / OIL ON CANVAS







VITTORIO MATTEO CORCOS

L'inglesina

The English Girl

1882

OLIO SU TELA / OIL ON CANVAS

COLLEZIONE PRIVATA / PRIVATE COLLECTION
COURTESY MUSEO GARDONE RIVIERA GIUSEPPE MARIA MAZZONI, PIEVEPELAGO

GIOVANNI BOLDINI

Berthe che legge la dedica sul ventaglio

Berthe reading a dedication on the fan

1878 ca

OLIO SU TELA / OIL ON CANVAS

COLLEZIONE PRIVATA / PRIVATE COLLECTION
COURTESY PINACOTECA GIOVANNI BOLDINI MACCHIAIOLI PISTOIA



GIOVANNI BOLDINI

M.me de Joss

1906 ca.

GIOVANNI BOLDINI

Mrs Herman Harjes
e i suoi due figli

Mrs Herman Harjes
and her two children

1913 ca.

OLIO SU TELA / OIL ON CANVAS



Le Divine

ICONE DI STILE DELL'UNIVERSO MONDANO DI BOLDINI

•••••

THE DIVINE. *STYLE ICONS IN BOLDINI'S WORLD*

Le *Divine* sono donne celebri e affascinanti, che ispirano lo stile del genio ferrarese a Parigi. Boldini le chiama così per rimarcarne la femminilità seducente e la personalità magnetica, dove la bellezza non è solo puramente estetica, quanto piuttosto uno charme aristocratico da regine del *jet set* internazionale. In questa sala sono riprodotte le immagini di alcune di loro, donne eleganti, moderne, dalla sensualità raffinata, sempre in sintonia con la moda e spesso in grado di influenzarne le tendenze.

De Olga Veil-Picard, che abita nel meraviglioso Château Veil- Picard sulla Côte-d'Or, alla contessa Francesca d'Orsay, alla Principessa di Hohenlohe, ritratta dall'artista con una pelle di belva sotto i piedi, fino alla bellissima contessa Greffulhe, che ispira Proust per il personaggio della duchessa di Guermantes, in *Alla ricerca del tempo perduto*, che si presenta in pubblico con elegantissimi ed eccentrici abiti di tulle, garza, mussola e piume o con originali kimono.

La marchesa Luisa Casati è la divina per eccellenza; la sua fama di "italiana più bella di Parigi" e le sue relazioni sentimentali scatenano il risentimento della *noblesse* femminile francese.

Regina di cuori vestita di organza semitrasparente o abbigliata da cigno in una calzamaglia attillata interamente ricoperta di piume, è la più desiderata a St. Moritz, Roma, Venezia e Parigi. Alle sue feste i servitori sono dipinti d'oro e lei, come una regina, riceve gli ospiti seduta su un trono tra scimmie, serpenti, pavoni e pappagalli e con un ghepardo legato, steso ai suoi piedi. Gli occhi bistrati di nero, i capelli rosso fuoco, la pelle bianchissima di cipria e un corpo flessuoso e slanciato, la Casati non segue la moda, ma la crea. È un'opera d'arte vivente, e tornata da un viaggio in India, racconta di essere la reincarnazione di una tigre.

Cléo de Mérode è una ballerina dell'Opéra di Parigi, famosa per la sua bellezza eterea. La sua eccezionale fotogenia e le forme sensuali fanno di lei un modello di bellezza estremamente emancipato, dal quale sono affascinati Gustav Klimt, Henri de Toulouse-Lautrec, Edgar Degas e Boldini, che ne offre un'immagine di universale modernità ed eleganza.

Fra le muse ispiratrici di Boldini ci sono la bellissima ereditiera Dora Labouchère ed una serie di attrici e donne di teatro, scintillanti di delicate civetterie: Lina Cavalieri, Marthe Régnier, Evelyn Nesbit e la conturbante Mademoiselle Lanthelme, nome d'arte dell'attrice e cantante Mathilde Fossey.

The "Divine" were the famous belles who inspired the brilliant Boldini's Paris style. He referred to them as goddesses to stress their seductive femininity and magnetic personality, indeed their beauty was not merely skin deep but enhanced by the aristocratic charm associated with the high-flying international set. In this room there are images of some of these elegant, modern women with a refined sensuality, who wore the latest fashions and often set the trends.

From Olga Veil-Picard, who lived in the stunning Château Veil-Picard on the Côte-d'Or, to Countess Francesca d'Orsay, Princess von Hohenlohe, portrayed by the artist standing on a wild animal skin rug, and the stunningly beautiful Countess Greffulhe – Proust's inspiration for the character of the Duchess of Guermantes in Remembrance of Things Past *– who wore extremely elegant and eccentric outfits in tulle, gauze, muslin and feathers, or original kimonos, in public.*

Marchesa Luisa Casati was the goddess par excellence: her reputation as the "most beautiful Italian woman in Paris" and her love affairs drew resentment from the female members of the French nobility.

Whether she was dressed in see-through organza or as a swan in a skin-tight body suit covered with feathers, this queen of hearts was the most desired woman in St Moritz, Rome, Venice and Paris. At her parties the servants were painted gold and she received her guests seated on a throne surrounded by monkeys, snakes, peacocks and parrots, with a leopard on a leash lying at her feet. With her heavy black eyeliner, flaming red hair, powdered white skin and slim, lithe body, Casati did not follow fashion but created it. She described herself as a living work of art and, on her return from a trip to India, announced that she was the reincarnation of a tiger.

Cléo de Mérode was a dancer at the Paris Opéra, famed for her ethereal beauty. She was remarkably photogenic and this, combined with her sensual figure, made her a model of liberated beauty not only for Boldini, whose portrait of her possesses a universal modernity and elegance, but also Gustav Klimt, Henri de Toulouse-Lautrec and Edgar Degas.

Boldini's muses included the lovely heiress Dora Labouchère and a string of actresses, singers and dancers whose subtle flirtatiousness made them even more scintillating: Lina Cavalieri, Marthe Régnier, Evelyn Nesbit and the provocative Mademoiselle Lanthelme, the stage name of the actress and chanteuse Mathilde Fossey.



